

Data Stampa 3019-Data Stampa 3019

SALERNO

Data Stampa 3019-Data Stampa 3019

Il porto a Pastena «Spazio per tutti»

DE STEFANO A PAGINA 4

«Il nuovo porto di Pastena rilancerà l'intero litorale»

L'Ad di "Polo Nautico" rassicura i cittadini: «Tanti spazi per la comunità»

» Ilardi allo scoperto dopo la protesta di domenica del comitato «Pronti al confronto. Non saranno sottratte aree alla cittadinanza. Gli interventi in cantiere trascineranno lo sviluppo»

«Marina di Pastena aumenterà e non ridurrà gli spazi a disposizione della fruizione pubblica». Angelo Ilardi, amministratore delegato della società "Polo Nautico srl" che ha presentato il progetto per l'attracco turistico da realizzare nello specchio d'acqua antistante il quartiere della zona orientale di Salerno - «nato - precisa - da una procedura amministrativa pubblica» -, adesso esce allo scoperto. E snocciola i dati reali di un'iniziativa che sta dividendo l'opinione pubblica tra favorevoli e contrari, dando la propria disponibilità «ad ascoltare le ulteriori sensibilità che taluni cittadini intendono proporre, soprattutto quelle dei più giovani, ma sempre nel quadro della corretta informazione e del pieno rispetto dell'importante processo amministrativo definito in questi anni all'interno della quale tutti hanno avuto modo di esprimere i propri pareri e comunicare le proprie osservazioni e che ha visto enormi investimenti da parte dei privati ed impegni

pubblici da parte di tutte le autorità competenti».

La "risposta" di Ilardi, non a caso, arriva a poche ore della manifestazione organizzata dal comitato "Giù le mani dal Porticciolo di Pastena" in cui sono stati illustrati alcuni punti dell'iniziativa alla cittadinanza: domenica pomeriggio, infatti, decine di persone si sono ritrovate nella zona del porticciolo di Pastena per ascoltare gli attivisti mentre svisceravano i dettagli di un progetto che, a loro dire, mortificherebbe quell'area, simbolo della zona orientale di Salerno. Un'idea che, però, non viene condivisa dall'Ad della società "Polo Nautico" che, invece, sottolinea l'importanza di quest'intervento e la sua valenza per il rilancio del quartiere non solo dal punto di vista turistico ma anche economico. «Occorre fare chiarezza - puntualizza Ilardi - con grande serenità ma con assoluta determinazione». A partire dagli spazi pubblici che, come mette in risalto Ilardi, carte alla mano «passano dalle poche centinaia di metri quadrati, oggi, ad oltre 33mila metri quadrati». Una vera e propria rivoluzione a partire «dall'area di lungomare fruibile dalla cittadinanza - rivela l'ad del Polo Nautico - oggi ridotta ad una passeggiata di poche decine di metri, che diventerà di oltre 1.200 metri».

Ilardi contesta anche l'accusa che il nuovo porto sottrar-

rà arenili per la balneazione in un'area che - storicamente - ha una fortissima vocazione per consentire ai salernitani (e non solo) di trascorrere ore al mare in estate: «Il progetto - precisa ancora - si integra fra i due ripascimenti già realizzati ed in corso di realizzazione ad opera del Comune che non vengono minimamente ridotti. Come è dimostrato dalla bandiera blu assegnata a tanti bacini della portualità turistica e dalle dotazioni tecnologiche previste per il Marina di Pastena, una moderna infrastruttura migliora sicuramente l'attuale qualità delle acque limitrofe per la balneazione».

E, a detta di Ilardi, sono false anche le notizie relative all'inaccessibilità delle aree pubbliche. «Semmai - ribatte - è vero il contrario. Tutte le aree, infatti, saranno liberamente accessibili a chiunque. E tutto il quartiere trarrà beneficio dall'intervento

con oltre 1.095 fra posti auto e box pertinenziali. Inoltre sarà realizzata una grande piazza con ampi spazi di aggregazione per la vita quotidiana e per eventi speciali. È fuori di ogni dubbio la positiva ricaduta su tutte le attività commerciali e turistico ricettive della zona. Il "Marina di Pastena" è una iniziativa imprenditoriale tutta saler-

nitana pensata per Salerno ed il suo quartiere Pastena ed è una grande opportunità di sviluppo economico e di riqualificazione urbana».

Proprio per questi motivi, dunque, per Ilardi l'opera

rappresenta non solo «una imperdibile occasione di protezione dall'erosione marina per un intero fragile tratto di costa caratterizzato da una lunga cortina di residenze ed attività artigianali» ma anche «una utile opportunità di valorizzazione complessiva dell'intera area» perché «con la nuova Marina, Pastena godrà di una nuova centralità e dal punto di vista logistico potrà diventare un nuovo hub di trasferimento per i residenti ed i turisti verso la Costiera Amalfitana».

Gaetano de Stefano

RIPRODUZIONE RISERVATA





La protesta di domenica; a destra, il progetto di "Marina di Pastena"

